

52 **NECESSITA' DI PRATICARE LA RELIGIONE**

Canto: T'adoriam Ostia divina (64).

Esposizione : Sia lodato e ringraziato ogni momento (3v.)

R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento

Ti adoro ogni momento R/ O vivo Pan del Ciel gran Sacramento

Gloria al Padre...

Parola di Dio: Dal libro della Sapienza: “Davvero stolti per natura tutti gli uomini che vivevano nell’ignoranza di Dio, e che dai beni visibili non riconobbero Colui che è; non riconobbero l’Artefice pur considerandone le opere.

Se, stupiti per la loro bellezza li hanno presi per dèi, pensino quanto è superiore il loro Signore, perché li ha creati lo stesso autore della bellezza.

Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature, per analogia si conosce l’Autore.

Costoro perciò sono inescusabili, perché se tanto poterono sapere da scrutare l’universo, come mai non ne hanno trovato più presto il padrone?” (Sap 13,1-9).

Guida: O Gesù, vivo e vero, che sei presente in questa Eucaristia in corpo, sangue, anima e Divinità, io Ti adoro, Ti amo, Ti ringrazio. Spero in Te, che per amor mio Ti sei fatto uomo, hai sofferto fino alla morte in croce e sei risorto.

Spero in Te che sei rimasto in mezzo a noi nell’Eucaristia, e mi attendi nella felicità eterna del Paradiso.

Tu sei il mio Dio, Tu sei il mio vero amico.

Tu mi conosci. Tu conosci le mie debolezze, le mie generosità, il mio desiderio di migliorare per essere più gradito a Te, più simile a Te.

Tu conosci tutte le mie gioie e le mie pene. Tu conosci tutte le cose e le persone che mi son care.

O Gesù, ti prego, ti amo, ti adoro e ti ringrazio per me e per tutti.

Ti adoro e ti prego perché le famiglie siano unite nel tuo amore.

Ti adoro e ti prego perché nel mondo regni il rispetto, la solidarietà, la giustizia e la pace.

Ti adoro e ti prego perché la Chiesa sia come Tu la vuoi:

sacramento di salvezza, di luce, di verità, di carità, di fratellanza, per tutta l’umanità.

Fa’, o Gesù, che io non ti ami solo con le parole, ma testimoni con le mie opere, col mio comportamento, la verità del tuo Vangelo di vita, collaborando così alla diffusione del tuo regno divino nelle anime e nel mondo.

Ti ringrazio, o Gesù, di averci dato per Madre Maria, che ora Ti prega, ama e adora assieme a noi.

O Maria, Tu che sei la mistica scala che conduce a Gesù, sii sempre presente nella nostra vita, guida tutti i nostri passi. Ottienici la salute del corpo, ciò che è necessario alla vita, ma soprattutto la grazia di Dio e la salvezza eterna dell’anima

La tua benedizione sia sempre su di noi e sulle nostre famiglie, giorno e notte. Fa che attraverso il tuo Cuore Immacolato, che Gesù ci ha dato come la nuova arca di salvezza, e a cui nuovamente ci consacriamo, tutte le anime possano conoscere e amare Gesù. O Maria, come hai fatto nel Cenacolo, invoca anche su di noi la venuta dello Spirito Santo, Spirito di santificazione, di preghiera, d’adorazione.

Vieni Spirito Santo riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi il fuoco del tuo amore. Vieni, o Dio Spirito Santo, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni Santo Spirito e tutto sarà ricreato; e rinnoverai la faccia della terra.

Canto: Spirito di Dio (di luce, d'amore) scendi su di noi (61).

Gesù, dopo aver visto che Dio esiste veramente. Che credere in Dio che si manifesta nel creato, nelle leggi della natura, nel cuore degli uomini, è l’uso onesto e corretto della nostra razionalità e intelligenza. E che Dio ci è venuto incontro rivelandosi nella storia di Israele dandoci prove di sicura credibilità con profezie, segni e miracoli, e soprattutto dandoci Te, o Gesù, che sei il più grande dono e segno offerto da Dio Padre all’umanità.

1 Guida: Gesù, dopo aver verificato con certezza che Dio esiste, che si è rivelato all’umanità, e che il suo dono e segno più grande sei Tu, Gesù; vogliamo ora riflettere sulla normale e conseguente necessità di praticare la religione.

Purtroppo viviamo in un mondo in cui giorno per giorno gli atei, non volendo accettare l'esistenza di Dio, sostengono che il culto e la religione va impedito; i laici liberali dicono che lo stato deve limitarsi a tutelare la libertà di coscienza dei singoli, restando neutro cioè irreligioso; e gli indifferenti sostengono che la pratica della religione è indifferente.

Noi invece riconosciamo che ogni persona che sia intelligente e onesta ha il dovere di cercare la vera religione, quella rivelata, e poi la necessità di praticarla, di dare gloria, adorazione, e culto a Dio. Culto interno, nel proprio cuore; culto esterno, con segni visibili; culto pubblico: uniti comunitariamente con gli altri fratelli e sorelle.

Essere religiosi è anzitutto un dovere verso Dio. Un atto di stretta giustizia. Dare a Dio quello che gli è dovuto, riconoscendo la sua bontà e la sua supremazia.

Dio è l'Essere supremo e creatore, da cui riceviamo continuamente ogni cosa: l'essere, la vita e la forza di agire. Da cui segue il dovere di adorazione: il riconoscimento che Dio è Dio, e che tutto riceviamo da Lui, che perciò dobbiamo ringraziarlo di tutto, ed essere umili con lui.

Dio è l'Essere perfettissimo, che possiede ogni perfezione, potenza e bellezza, al grado infinito. A Lui perciò è dovuta la lode, che lo glorifica e lo riconosce buono, potente, santo, sapiente. La lode apre il cuore alla grandezza di Dio.

Dio è la verità infinita: da qui il nostro dovere di applicazione intellettuale per conoscerlo sempre meglio.

Dio è verace e si è rivelato con sicuri segni di credibilità. A lui è dovuta la fede, e l'obbedienza. La fede ci fa entrare profondamente nella verità. E l'obbedienza ci fa entrare nella liberazione dal male e nella libertà.

Dio è sommamente benevolo verso noi, sue creature: tutto riceviamo da Lui. A Lui è dovuto l'abbandono: accettando il piano che ha stabilito per noi; e la speranza: Egli continuerà ad aiutarci, a proteggerci, con la sua provvidenza ci farà superare anche il male, e ci condurrà alla vita eterna.

Dio è santo: se pecciamo e l'offendiamo dobbiamo chiedergli perdono.

Dio è la fonte di tutti gli aiuti e le grazie: dobbiamo pregarlo per ottenere quanto ci è necessario alla nostra vita spirituale ed umana.

Dio è immenso, in Lui ci muoviamo siamo e viviamo. Egli è qui: dobbiamo vivere col pensiero che siamo sempre alla sua presenza.

Grazie, o Gesù. Tu sei stato il primo e più perfetto religioso del Padre. Tutta la tua vita è stata un continuo atto di adorazione e servizio a Dio. Rendi anche le nostre vite come la tua.

Pausa.

Canto: Ti esalto Dio, mio Re (CdR); opp: Noi canteremo gloria a Te (N).

1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria. Gesù mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia. **Sia lodato** e ringraziato ogni momento R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento. **Mio Dio**, io credo, adoro, spero e ti amo; ti chiedo perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano. ... **Regina della Pace** R/ Preghiera per noi.

Pausa.

2 Guida: Gesù, come sempre, dare qualcosa a Dio è il nostro vero bene. Dare il giusto culto a Dio non è solo un dovere, risponde anche alle nostre profonde aspirazioni umane. Come dice S. Agostino. "O Dio, Tu ci hai fatti per donarci Te, e noi siamo inquieti fin che non riposiamo in te".

E' solo la religione che può dare una risposta capace soddisfare le più intime e nobili esigenze, e di tranquillizzare lo spirito umano.

E' nella religione, e in nessun'altra creatura, che l'uomo trova il fine delle sue facoltà e aspirazioni, e la via per ottenere la sua beatitudine.

L'intelletto cerca la verità. E' la religione rivelata che ci dice con certezza, la nostra origine, e il nostro fine; nostro e del mondo. Ci dice che il nostro corpo è mortale, ma risorgerà; che la nostra anima è eterna; quali sono gli stati di vita dopo la morte; e che mezzi usare, vivendo nell'amore di Dio e del prossimo, superando pazientemente le tentazioni e le prove, per piacere e giungere a Dio.

La nostra volontà cerca e vuole amare il Bene totale, perfetto e perenne, che sazi tutte le sue aspettative e desideri.

E la religione ci assicura che questo sommo Bene c'è ed è Dio, che gode di questa piena felicità dall'eternità. Che offre questa sua vita felice e beata anche a noi. E per indicarci il cammino per giungervi, per meritarlo responsabilmente, collaborando con la sua grazia, ci ha dato all'interno la voce della coscienza, e all'esterno la rivelazione delle sue leggi. La promessa del suo aiuto fedele se l'obbediamo. E infine il giudizio con la sanzione definitiva di premio o castigo secondo la nostra libera corrispondenza.

E questo bisogno è così radicale che, quando non è realizzato nella pratica della vera religione, l'uomo cerca dei surrogati e scivola nelle varie forme di superstizioni, nelle sette, nello spiritismo, nelle idolatrie di una creatura o di un ideale umano: una ideologia, una razza, uno stato. Recando così a sé tanto più danno che beneficio.

Grazie, o Gesù, perché facendoci seguire Dio, Tu non ci metti solo in pace e armonia con Dio, ma ci metti in armonia e in pace anche con noi stessi. Ci dai il nostro vero equilibrio interiore e personale.

Pausa. Canto e Preghiere (come sopra). **Pausa.**

3 Guida: Gesù, è la pratica della religione che ci permette di conseguire il nostro fine ultimo: La beatitudine in Dio.

Dio è verità e bellezza infinita. E la nostra intelligenza, essendo fatta a sua immagine, è fatta per la verità e la bellezza infinita.

Da qui il nostro dovere dell'applicazione intellettuale per conoscere sempre meglio Dio, perché è questa miglior conoscenza che ci aiuta ad adempiere sempre meglio i nostri doveri con Dio e che rafforza sempre più il nostro orientamento verso Dio come nostro fine ultimo.

Dio è bene infinito. E la nostra volontà, essendo fatta a sua immagine, è fatta per il bene infinito, da qui l'esigenza dell'amore a Dio nei suoi due gradini: amore e desiderio del possesso di Dio come nostro bene. E poi, dopo esserci saziati, colmati e pacificati, il più perfetto amore di amicizia: il gaudio del bene che è in Dio, per Dio.

Godere, per Lui stesso, che Dio sia infinito, perfettamente felice, sempre libero da ogni più piccolo male. Non pensare più a noi, alla nostra utilità e la nostra gioia; ma solo a Lui, e compiacerci della sua gioia. E' questo l'amor puro. La forma più elevata di amore di Dio. L'amore che è simile all'amore che Dio ha verso di noi: l'amore senza egoismo, totalmente gratuito.

Amore di Dio che deve diventare sommo, superiore cioè all'amore verso qualsiasi creatura, e che ci faccia amare ogni creatura in vista di Dio e per Dio.

Amore di Dio che dobbiamo cercare di far crescere in ogni azione della nostra vita, perché è dal suo grado che dipenderà la nostra disposizione e grado di beatitudine per tutta l'eternità.

Come dice la Sapienza: "Il desiderio di istruzione è amore. L'amore è osservanza delle sue leggi; è garanzia di immortalità, e fa stare vicino a Dio" (Sap 6,17-19).

Grazie, o Gesù, perché spingendoci a praticare con perfezione la religione, Tu prepari e costruisci la nostra vicinanza con Dio, la nostra gioia e felicità eterna.

Pausa. Canto e Preghiere (come sopra). **Pausa.**

4 Guida: Gesù, il culto che Tu ci hai insegnato di rendere a Dio, comincia dall'interno, dal cuore, che ci fa adorare e servire Dio in spirito e verità; e poi deve esprimersi ed estendersi anche all'esterno. Diventare cioè un culto che si esprime in modo anche sensibile, come è l'inginocchiarsi, il prostrarsi, la preghiera vocale, la lode, il canto.

Dio infatti è l'autore di tutto l'uomo, anche della sua parte corporea. Dunque tutto l'uomo deve riconoscerlo come Dio.

L'uomo inoltre è una unità inscindibile di corpo e di spirito. Ogni atto spirituale specialmente quando è intenso, tende naturalmente a manifestarsi all'esterno e ad esprimersi in atti corporei.

Quando l'anima è presa da forti sentimenti, di adorazione, di amore, di ringraziamento, di pentimento, di lode, di invocazione, sente vivo il bisogno di esprimerli con atti sensibili. E questi a loro volta si ripercuotono sullo spirito, rendendo più vero e più profondo il suo atto.

Chi ha Dio nella mente e nel cuore ha per Lui una riconoscenza viva e profonda ed è portato naturalmente ad esternare questi sentimenti con prostrazioni, canti, e cerimonie di vario genere.

Senza atti esterni, non si conserva il vigore dello spirito.

Sappiamo per esperienza che quando si abbandonano le pratiche esteriori, col tempo si finisce col perdere anche il sentimento religioso interno.

Dobbiamo perciò onorare Dio con tutto noi stessi, oltre che con atti interni, anche con atti di culto esterno.

Grazie Gesù, che facendoci onorare Dio con tutto noi stessi, spirito e corpo, dai voce tramite il nostro corpo anche a tutto il creato materiale, e fai di noi i cantori e i sacerdoti dell'universo.

Pausa. Canto e Preghiere (come sopra). **Pausa.**

5 Guida: Gesù, come i singoli uomini devono professare per onestà e per gratitudine il proprio culto a Dio, anche la società che è composta dagli individui, ed è stata voluta da Dio per la crescita solidale e fraterna degli individui, è tenuta a riconoscere in Dio il suo Creatore e benefattore e a tributargli il debito culto.

Dio, con la sua provvidenza, protegge e difende la società; la società come tale deve perciò ringraziare e adorare Dio e professare la religione.

Inoltre il fine dello stato è promuovere e assicurare ai singoli il bene comune; ed essendo il bene spirituale il valore più alto per gli uomini, la società e lo stato devono perciò praticare il culto religioso, e facilitarlo a tutti i cittadini.

Lo stato, altresì, essendo tenuto a promuovere la convivenza civile, deve anche favorire quella istituzione, quale è la religione, che sviluppa e promuove le virtù morali e i valori che costruiscono la fraternità e il rispetto nella società. E' una constatazione che nella misura in cui si spopolano le chiese crescono i comportamenti asociali e si riempiono le carceri.

Chi non rispetta Dio e le sue leggi, non rispetta neanche le leggi umane.

L'Italia nel periodo del Rinascimento, la Francia nella rivoluzione francese, l'Inghilterra nella Restaurazione, han visto il ritorno al paganesimo dei primi secoli, con l'uomo voluttuoso, duro, crudele: la sensualità, l'egoismo, la brutalità son diventate le leggi della società. Ma non hanno potuto durare. La storia mostra che le società che non rispettano Dio e i valori umani vanno verso la distruzione di se stesse.

Per questo non si può dire: quell'uomo, quella donna è una persona onesta; quel ragazzo, quella ragazza è una persona onesta, se sembra compiere i suoi doveri civili ma non riconosce e non ringrazia Dio.

Come non è onesto quel figlio, quella figlia che fa il suo lavoro ma non riconosce e non ringrazia i suoi genitori che l'han messo in grado di lavorare; così non è onesto chi non riconosce e non da ossequio, gratitudine e amore a Dio che, sia come persone che come società, è il nostro più grande benefattore.

O Gesù, vogliamo pregarti per la nostra Italia. Abbiamo sotto i nostri occhi i frutti della progressiva scristianizzazione: quanto egoismo, quanta sensualità, quanta crudeltà. Chi vuole la liberazione da Dio, da Te, ci fa ritornare sempre più al paganesimo.

O Gesù, non vogliamo diventare servi dei pagani. Vogliamo che le nostre famiglie, che l'Italia continui ad avere Te come nostro Re, perché servire Te è purificarci dalle passioni peccaminose, dai nostri egoismi, e diventare veramente liberi. Liberi come persone, liberi e fraterni nella famiglia, liberi e rispettosi nella società civile.

Per questo, ti preghiamo nuovamente:

O Gesù, libera, purifica completamente il mio cuore dallo spirito di empietà, di superbia, di ribellione, che non vuole riconoscere, amare, adorare Dio, e così conduce all'autodistruzione e alla morte.

Dallo spirito di empietà: Liberami o Signore! Tutti: R/

"	"	ribellione	"	"	"	"
"	"	superbia	"	"	"	"
"	"	autodistruzione	"	"	"	"

Dallo spirito di empietà: Libera la mia famiglia o Signore! Tutti: R/

"	"	ribellione	"	"	"	"
"	"	superbia	"	"	"	"
"	"	autodistruzione	"	"	"	"

Del tuo spirito di onestà: Riempimi o Signore! Tutti: R/

"	"	adorazione	"	"	"	"
"	"	lode	"	"	"	"
"	"	servizio di Dio	"	"	"	"
"	"	di vita	"	"	"	"

Del tuo spirito di onestà: Riempi la mia famiglia o Signore! Tutti: R/

"	"	adorazione	"	"	"	"
"	"	lode	"	"	"	"
"	"	servizio di Dio	"	"	"	"

A Te, o Maria, che sei stata totalmente esente dallo spirito di empietà, superbia, ribellione, dono il mio cuore perché Tu lo renda simile al tuo, pieno di verità, onestà, adorazione, lode, servizio di Dio, e lo offra a Gesù.

Pausa. Canto e Preghiere (come sopra). **Pausa.**

Canto: Inni e canti sciogliamo o fedeli (32).

Sac.: Preghiamo. Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Gesù Cristo, presente in questo santo Sacramento. Egli che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. R/ Amen

Benedizione.

Reposizione. Dio sia benedetto...

Canto: Salve Regina (104).

A Cura di P.Emanuele.